

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI ex art. 26, D. Lgs. 81/08

Attività: Fornitura a carattere continuativo di azoto liquido

Committente: Università di Siena

Ditta: da individuare dopo gara d'appalto

Validità contratto: tre anni dalla stipula

Revisione: 0	Modulo: DUVRI	Data creazione: 08/10/2020
		Data aggiornamento:

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI	3
OGGETTO E SEDE DEL CONTRATTO	5
INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	5
DISPOSIZIONI GENERALI	7
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	8
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZE	9
MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19	9

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi delle interferenze (d'ora in poi DUVRI) è elaborato a seguito della analisi dei fattori di rischio presenti negli edifici dell'Università degli Studi di Siena e dei fattori di rischio relativi alle attività appaltate.

Il presente DUVRI, elaborato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08, e i dati in esso contenuti possono essere visionati dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, dietro loro specifica richiesta.

Si ricorda che la valutazione dei rischi, anche derivanti da interferenze, come chiaramente indicato sia nelle normative europee che nazionali, ha finalità soprattutto di carattere preventivo e necessità di essere aggiornata dinamicamente.

Inoltre, il personale delle ditte appaltatrici deve essere sempre provvisto di **apposita tessera di riconoscimento**, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come stabilito dall'art. 20, co. 3) del D. Lgs. 81/08 s.m.i..

ANAGRAFICA COMMITTENTE

Ragione sociale:	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA		
Sede Legale:	Palazzo del Rettorato, via Banchi di Sotto 55 – Siena		
Indirizzo attività appaltata	Polo scientifico San Miniato Via Aldo Moro 2, Complesso del Laterino Strada Laterina 8; sede via Mattioli, 4 – Siena		
Partita iva:	00273530527		
Mail:	rettore@pec.unisipec.it		
DL	Magnifico Rettore Prof. Francesco Frati		
RUP	Dr. Fabio Semplici	0577 235038	fabio.semplici@unisi.it
RSPP	Dr.ssa Maria Teresa Ferraro	335 5601670	spp@unisi.it
CSSS	Prof. Pietro Sartorelli	0577 586755	pietro.sartorelli@unisi.it

ANAGRAFICA APPALTATORE

Da inserire una volta individuato l'affidatario

DEFINIZIONI

DL	Datore di Lavoro
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
CSSS	Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Sanitaria

OGGETTO E SEDE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto ha per oggetto la fornitura a carattere continuativo di azoto liquido, a titolo non inferiore a 99,995%, alle strutture scientifiche dell'Università, aventi sede a Siena presso:

- il complesso scientifico di San Miniato – via A. Moro, 2;
- il complesso del Laterino – strada Laterina, 8;
- il complesso di via Mattioli, 4

La fornitura comprende anche il trasporto ed ogni altra attività ed onere strumentale per soddisfare le necessità di approvvigionamento delle strutture universitarie.

Il contratto prevede inoltre il comodato d'uso di un impianto di contenimento, dotato di un sistema di gassificazione e che preveda al contempo la possibilità del prelievo dell'azoto allo stato liquido da collocare presso il polo scientifico universitario di San Miniato (sito in Siena, via Aldo Moro, 2), che dovrà essere periodicamente rifornito dall'aggiudicatario e la fornitura di azoto tramite il comodato di dewars di varie dimensioni per le strutture universitarie collocate presso il complesso universitario del Laterino (Siena, via Laterina, 8) e l'edificio universitario di botanica (Siena, via Mattioli, 4).

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Considerando che il servizio appaltato si svolgerà in orari lavorativi, nelle adiacenze delle entrate dei singoli edifici potrà essere presente personale universitario che si reca al lavoro o studenti che si recano a lezione. Essendo forniture che avverranno all'esterno degli edifici, ma verosimilmente il mezzo di trasporto entrerà nei parcheggi interni delle strutture, i rischi da interferenze sono derivanti dalla possibile presenza di persone nelle adiacenze dei mezzi trasporto durante il rifornimento.

Fattore di rischio	Criticità	Probabilità	Misure di prevenzione e protezione
Cadute dallo stesso livello e scivolamento	Perdita di liquido criogenico durante il rifornimento	B	Tale rischio potrebbe essere presente se si verificasse una perdita durante il rifornimento. Saranno messe a disposizione delle transenne e dei segnali di avvertimento da apporre durante tutti i rifornimenti.
Cadute dall'alto	Utilizzo di trabattello o scale	ASSENTE	Non è previsto, negli ambienti interessati, l'utilizzo di scale o trabattelli.
Caduta di oggetti dall'alto	Utilizzo di trabattello o scale	ASSENTE	Non è previsto, negli ambienti interessati, l'utilizzo di scale o trabattelli.
Impianti elettrici	Utilizzo di attrezzature elettriche	B	In caso di necessità saranno utilizzati componenti ed apparecchi elettrici CE ed in buono stato di conservazione e non saranno

Fattore di rischio	Criticità	Probabilità	Misure di prevenzione e protezione
			sovraccaricare le prese.
Incendio ed esplosione		B	Evitare accumulo di materiali combustibili/inflammabili. Non ostruire le vie di esodo. Nor sovraccaricare le prese elettriche. Divieto di fumare.
Rumore	Utilizzo di attrezzature rumorose	ASSENTE	Non sono utilizzate negli ambienti utilizzati, attrezzature rumorose
Contatto e/o inalazione di sostanze chimiche	Contatto accidentale	ASSENTE	Non sono utilizzati negli ambienti interessati agenti chimici da parte del Committente.
Contatto e/o inalazione di agenti biologici	Contatto accidentale	ASSENTE	Non sono presenti negli ambienti utilizzati agenti biologici.
Liquidi e Gas criogenici	Contatto accidentale	BASSO	Tale rischio potrebbe essere presente durante il rifornimento. Saranno messe a disposizione delle transenne e dei segnali di avvertimento da apporre durante tutti i rifornimenti.
Gas tecnici		ASSENTE	Non sono presenti negli ambienti utilizzati gas tecnici.
Radiazioni non ionizzanti	Esposizione a campi elettromagnetici	ASSENTE	Non sono presenti negli ambienti utilizzati campi magnetici.
Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ottiche artificiali	ASSENTE	Non sono presenti negli ambienti utilizzati radiazioni ottiche artificiali.
Macchine e strumentazioni scientifiche		ASSENTE	Negli ambienti interessati non sono utilizzate durante la permanenza del personale della Ditta, macchine e attrezzature scientifiche
Gestione delle emergenze e evacuazione	Allagamento, incendio	B	Andranno seguite le indicazioni delle squadre di emergenza presenti nelle singole strutture universitarie.
Interferenze con personale presente	Passaggio in ambienti frequentati da personale e studenti	B	Tale rischio potrebbe essere presente durante il rifornimento. Saranno messe a disposizione delle transenne e dei segnali di avvertimento da apporre durante tutti i rifornimenti.
Transito di veicoli	Sosta del mezzo di rifornimento all'interno di una via di circolazione interna	B	Nelle vie di circolazione interne, il mezzo che effettua il rifornimento dovrà stazionare in modo da permettere il passaggio delle altre auto degli utenti abilitati all'ingresso e alla circolazione interna.

A = alta, M = media, B = bassa

DISPOSIZIONI GENERALI

Il personale delle ditte appaltatrici che eseguono la prestazione di lavori, servizi o forniture presso i locali in gestione all'Università degli Studi di Siena hanno l'obbligo di:

- attenersi alle indicazioni segnaletiche, con particolare riferimento sia ai cartelli indicatori che agli avvisi sonori o visivi;
- non accedere a zone diverse da quelle interessate dall'oggetto dell'appalto;
- non introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, a meno che non siano essenziali per le attività appaltate; in quest'ultimo caso sarà comunque sempre necessaria l'autorizzazione di un referente universitario;
- non fumare e di non usare fiamme libere o mezzi igniferi;
- prima di utilizzare la rete elettrica dell'Università chiedere l'autorizzazione al referente dell'appalto e avvertire prima delle operazioni;
- non utilizzare attrezzature elettriche a tensioni superiori di quelle indicate;
- utilizzare macchinari e attrezzature a norma di legge;
- non compiere operazioni (pulizie, manutenzione, riparazione, etc.) su organi in moto;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (anche presunte);
- astenersi dal compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che, pertanto, possono compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non ingombrare passaggi, corridoi, vie ed uscite di emergenze con materiali di qualsiasi natura;
- non abbandonare all'interno o all'esterno degli edifici in gestione all'università, imballaggi, apparecchiature o materiali di vario tipo;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario indicato come quello di fruibilità della struttura o comunque indicato dal responsabile.

Si ricorda inoltre che il personale delle ditte appaltatrici deve essere sempre provvisto di **apposita tessera di riconoscimento**, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come stabilito dall'art. 20, co. 3) del D.Lgs 81/08.

Si ricorda che le informazioni riportate nel presente documento e quelle di cui verranno in possesso gli operatori delle ditte appaltatrici per l'esecuzione delle prestazioni commissionate sono coperte dal segreto professionale, motivo per cui, non possono essere divulgate per alcun motivo senza esplicita autorizzazione del Committente.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza o di anomalie riscontrate durante l'attività si dovranno avvertire i numeri telefonici indicati in tabella, presidiati durante l'apertura degli edifici, e rimanere disponibili per eventuali informazioni da riferire alle squadre di emergenza che interverranno.

NUMERI DA AVVERTIRE IN CASO DI EMERGENZA

EDIFICIO	NUMERO DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA
San Miniato	0577/234176
Laterino	0577/235492 – 366/9099093
Edificio di botanica	0577/235582 – 366/9099093

NUMERI UTILI

Aiuti esterni	Telefono
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Soccorso Sanitario	118

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure di prevenzione e protezione sono principalmente di natura organizzativa e procedurale, ma per ridurre al massimo i rischi da interferenza si prevedono almeno due riunioni per il coordinamento, delle transenne con catena (da utilizzare nei tre edifici nei pressi dell'erogazione del gas criogenico durante la fase di riempimento) e idonea cartellonistica di sicurezza (in modo da avvertire il personale o gli studenti che si trovino nelle vicinanze del pericolo presente).

Per quanto sopra elencato, si prevede una spesa massima di € 3.000,00 IVA inclusa.

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Le attività saranno condotte con il rigoroso rispetto delle misure di distanziamento fisico e dell'adozione delle misure di protezione (facciali filtranti o mascherine chirurgiche e visiere) qualora non sia possibile mantenere la distanza di almeno 1 mt.

Una volta effettuata l'attività andranno puliti e sanificati eventuali oggetti con cui i lavoratori siano venuti a contatto durante il loro lavoro, con prodotti contenente etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro attivo o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.

Tutti i lavoratori che entreranno negli ambienti universitari non dovranno avere sintomi riconducibili ad infezione da Covid-19 (es. febbre superiore a 37.5°, tosse, mal di gola, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, ecc.), non dovranno essere sottoposti a quarantena obbligatoria o ad isolamento fiduciario e non dovranno essere stati in contatto con persone positive al COVID 19. Gli stessi dovranno inoltre fornire il proprio recapito per il tracciamento nel caso in cui si venisse a conoscenza di un possibile contatto con un positivo all'interno dell'Ateneo.

La ditta si impegna a comunicare all'Ateneo, nella persona della RSPP Dr.ssa Maria Teresa Ferraro (che è anche la Referente Covid di Ateneo), casi di positività a COVID-19 che si verificassero nei 14 giorni successivi alla data delle attività effettuate negli ambienti universitari tra il personale che ha partecipato a dette lavorazioni.

Per ogni informazione riguardo ai corretti comportamenti da tenere all'interno degli ambienti universitari, si allega al presente documento il protocollo condiviso aggiornato di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) è elaborato a seguito della analisi dei fattori di rischio presenti negli ambienti dell'Università degli Studi di Siena e dei fattori di rischio relativi alle attività di fornitura a carattere continuativo di azoto liquido.

Si ricorda che la valutazione dei rischi, anche derivanti da interferenze, come chiaramente indicato anche nelle normative europee e nazionali, ha finalità soprattutto di carattere preventivo e necessita di essere aggiornata dinamicamente. A tal fine è necessario possano essere contattati agevolmente i Vostri referenti, il Vostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per condurre le attività nelle migliori condizioni di sicurezza globale.

Visto e approvato.

Siena, data della firma digitale

PER L'UNIVERSITA'
Il committente

Allegato: protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena